

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Disciplina <sup>1</sup>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Classe	1 A	Indirizzo	<b>Scientifico</b>	Anno scolastico	<b>2022-2023</b>
Docente	<b>Carchen Michele</b>				

**A. PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni hanno partecipato alle lezioni sia teoriche che pratiche con interesse ed attenzione, dimostrando buone capacità.

**B. OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

**Competenze.** Muoversi collaborando con i propri compagni e con il docente. Percezione di sé nello spazio, in relazione a ciò che lo delimita e ai compagni che in esso si muovono (sapersi orientare). Saper analizzare le esperienze motorie alla luce della teoria delle capacità condizionali.

**Conoscenze.** Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità. Conoscere i regolamenti e i fondamentali degli sport affrontati. Conoscere la terminologia corretta, le basi della teoria delle attività motorie.

**C. DIFFICOLTA' INCONTRATE**

Nessuna

**D. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI**

**Lezione frontale, propedeutica, di sintesi e sistematizzazione. Lavori individuali e di gruppo. Utilizzo del libro di testo e di strumenti multimediali. Palestre e spazi all'aperto.**

Le alunne sono state guidate a raggiungere la consapevolezza della propria corporeità per mezzo dell'acquisizione di nuove abilità motorie e grazie alla stimolazione delle capacità di osservazione, scoperta e creatività.

Sono state sviluppate le competenze di natura: **metacognitiva** quindi imparare ad apprendere (evitare il tipico rifiuto della difficoltà: "non eseguo il compito motorio perché non lo so fare"; e/o la paura dell'errore o dell'insuccesso che devono invece costituire il punto di partenza per un nuovo passo avanti nell'apprendimento); **relazionale** quindi saper lavorare in gruppo (valorizzare le capacità dei propri compagni/e e riconoscere nelle differenze una maggior potenzialità e non uno ostacolo); **attitudinale** quindi capacità di autonomia e creatività (sviluppare la capacità di rielaborare e di creare percorsi e metodologie di apprendimento).

Le varie attività motorie sono state proposte come strumenti e nello stesso tempo "obiettivi underground" (obiettivi indiretti) per il conseguimento delle conoscenze e delle abilità e della maturazione delle competenze essenziali (obiettivi diretti).

L'obiettivo indiretto è inoltre è stato lo strumento (luogo degli indicatori) attraverso il quale sono state individuate le abilità e le capacità motorie apprese dall'alunno.

Tecnica di insegnamento: si sono alternati momenti di lavoro di tipo globale a momenti di lavoro di tipo analitico-percettivo. Attraverso il lavoro di tipo globale, nell'incontro con le oggettive/soggettive difficoltà, è stata stimolata la capacità di analisi dell'alunno nella prospettiva dell'insorgere della personale capacità di sintesi.

**Gradualità** del carico di lavoro: nel rispetto delle leggi dell'accrescimento ed in funzione del raggiungimento degli

<sup>1</sup> Per le cattedre che prevedono l'insegnamento di più discipline nella stessa classe (es. Italiano e Latino, Filosofia e Storia), si dovrà compilare una "relazione finale" per ciascuna di esse.



**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

obiettivi con il massimo rendimento.

**Verbalizzazione** delle esperienze: per una migliore comprensione del significato e per una presa di coscienza personale del valore del lavoro svolto.

**Sollecitazione** continua alla formulazione di domande attraverso l'educazione all'osservazione e al conseguente ragionamento adeguato.

**Sviluppo** nell'alunno della coscienza critica e sistematica dei contenuti proposti, attraverso l'esplicitazione degli scopi e del significato delle esperienze fatte.

Nei casi di difficoltà individuali l'intervento didattico è stato diretto (dell'insegnante) o indiretto (invito all'osservazione di alunni capaci).

La teoria delle attività ginnico-sportive è stata trattata con spiegazioni frontali durante lo svolgimento delle lezioni pratiche e nel corso di alcune lezioni teoriche svolte in classe.

**E. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

È stata utilizzata tutta la scala di voti prevista nel PTOF.

Si sono diversificate le prove di valutazione per una maggior comprensione delle varie fasi di apprendimento.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione:

- l'incremento della prestazione rispetto alla situazione iniziale;
- la correttezza del gesto e la sua comprensione;
- i miglioramenti e le nuove acquisizioni ottenute nell'espressione psico-motoria;
- la partecipazione, la qualità e quantità di lavoro svolto con i compagni e con l'insegnante;
- la terminologia adeguata e pertinente.

**F. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Non necessarie.

Data	15 giugno 2023	Firma docente	Michele Carchen
------	----------------	---------------	-----------------